

"With the contribution of the LIFE financial instrument of the European Community"



CONCORSO VIDEO A PREMI SULL'ACCESSIBILITÀ E LA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE UNIVERSITÀ ITALIANE

La mobilità universitaria come elemento
fondamentale per uno sviluppo sostenibile



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA

Patrocínio:



U-MOB LIFE PROJECT
European Network for Sustainable Mobility at University
Numero di contratto: LIFE15 GIC/ES/000056

Questo documento riflette il solo punto di vista degli Autori e l'Ente non può essere ritenuto responsabile per qualsivoglia uso possa essere fatto delle informazioni in esso contenute.



Il supporto della Commissione Europea a questa pubblicazione non costituisce adesione ai contenuti, che riflettono il solo punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsivoglia uso che possa essere fatto delle informazioni in esso contenute.

novotec FUNDACIÓN equipo humano



UPT *Ezafus*
EUROPEAN CENTRE FOR URBAN
PLANNING AND TRANSPORT ECONOMICS

UAB
Universitat Autònoma
de Barcelona



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

La sempre maggiore necessità di accedere ai campus universitari e un'offerta di trasporto spesso non calibrata su quest'esigenza hanno generato negli ultimi anni flussi di mobilità molto intensi che sono diventati uno degli aspetti che più compromettono la sostenibilità (ambientale, economica e sociale) delle nostre università. Consci del problema, le amministrazioni locali e, specialmente, le università, sono oggi al lavoro per raggiungere un modello di mobilità in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti nell'[Agenda 2030 delle Nazioni Unite](#).

In questo quadro, la Commissione Europea, attraverso il suo Programma LIFE, finanzia il [Progetto U-MOB LIFE](#) con l'obiettivo di promuovere il networking tra università europee per raggiungere una mobilità più rispettosa dell'ambiente, più efficiente economicamente e più integrata. Nell'ambito di questo Progetto, l'Università degli Studi di Bergamo, con il patrocinio della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS), promuove un concorso video a premi sull'accessibilità e la mobilità sostenibile nelle università italiane. L'obiettivo del concorso è quello di diffondere i principi della mobilità sostenibile e di dare l'opportunità alla comunità universitaria di fornire la propria visione, in modo creativo, sull'accessibilità dei campus e sulle pratiche di mobilità sostenibile nelle nostre università.

C'è stato un primo Concorso Video U-MOB Life lo scorso anno, promosso tra le università spagnole della rete U-MOB Life. È stato un grande successo e ha avuto come esito la partecipazione di circa 15 università. [Qui](#) puoi vedere i video premiati del concorso video spagnolo sull'accessibilità e la mobilità sostenibile nelle università spagnole. Dai un'occhiata!

Enti promotori

Il concorso video a premi sull'accessibilità e la mobilità sostenibile nelle università italiane è promosso, nell'ambito del Progetto U-MOB LIFE della Commissione Europea, dall'Università degli Studi di Bergamo con il patrocinio della Rete delle Università per lo sviluppo Sostenibile (RUS).

L'Università degli Studi dell'Insubria ha aderito al network costituito all'interno del progetto europeo e propone alla propria comunità accademica un concorso a premi sull'accessibilità e la mobilità sostenibile nell'Università.

Tutti i premi saranno acquistati dall'Università degli Studi di Bergamo in qualità di Partner del Progetto U-MOB LIFE e poi inviati all'Università per la consegna al vincitore.

La partecipazione al concorso è così regolamentata:

Art.1 – Oggetto del concorso

L'oggetto del concorso è la realizzazione di una clip video sull'accessibilità e la mobilità nell'Università degli Studi dell'Insubria dal punto di vista degli obiettivi di sviluppo sostenibile, dei problemi o dei vantaggi dei diversi mezzi di trasporto, delle possibili soluzioni e della riduzione degli impatti.

Art. 2 – Chi può partecipare?

Possono partecipare, singolarmente o in gruppo con un unico video, i membri della comunità dell'Università degli Studi dell'Insubria (studenti, docenti, assegnisti, dottorandi e personale tecnico amministrativo).

Art. 3 – Requisiti tecnici

Il video deve avere una durata compresa tra 1 e 3 minuti, deve essere registrato in un formato orizzontale e nei formati .mp4 o .avi o .mov.

All'inizio deve indicare un titolo e il nome del partecipante (o dei partecipanti, se il video è presentato da un gruppo). Sono ammesse tutte le tecniche audiovisive e sono ammessi commenti scritti.

Art. 4 – Lingua

La lingua impiegata nel video per il parlato e i commenti scritti deve essere l'italiano oppure l'inglese.

Art. 5 – Cosa verrà valutato

Saranno valutati il contenuto del video, il messaggio, la creatività, nonché la qualità dell'immagine e del suono.

Art. 6 – Altri requisiti regolamentari e requisiti legali

Il partecipante al concorso è responsabile per i contenuti del video che presenta, garantendo che lo stesso sia conforme ai seguenti requisiti:

- che rispetti l'immagine e la dignità delle persone e non presenti contenuti discriminatori, violenti o offensivi;
- che contenga contenuti originali e non sia stato precedentemente trasmesso attraverso qualsiasi mezzo o canale (Internet, TV, cinema, ecc.) o presentato a festival o ad altri eventi organizzati;
- che non includa pubblicità o loghi di alcun tipo. L'Università degli Studi di Bergamo e i partner del Progetto U-MOB LIFE si riservano il diritto di pubblicare i video del concorso sul sito internet del Progetto e di inserirvi il logo del Progetto e gli altri requisiti richiesti per ricevere il co-finanziamento della Commissione Europea;
- che non contenga musiche ed immagini coperte da diritti d'autore. L'Università degli Studi dell'Insubria e i partner del Progetto U-MOB LIFE non sono responsabili per l'uso non autorizzato di musica o immagini presentati nel video;
- che sia stato ottenuto il permesso, espressamente e per iscritto, delle persone che appaiono nel video o dei loro rappresentanti legali (genitori, tutori legali, ecc.) per l'utilizzo della loro immagine (prevalentemente pubblicazione del video su YouTube e proiezione per scopi educativi e didattici, su mezzi di diffusione quali Facebook e Twitter e social network nei quali si ritiene opportuno diffondere il concorso).

Più in generale, il partecipante al concorso si assume ogni responsabilità sul video sollevando l'Università degli Studi dell'Insubria e i partner del Progetto U-MOB LIFE da qualsiasi conseguenza pregiudizievole e/o pretesa di terzi a qualunque titolo formulata ed anche di carattere economico, con particolare riferimento a contestazioni anche azionate in via giudiziaria.

L'Università degli Studi dell'Insubria e i partner del Progetto U-MOB LIFE avranno, a loro insindacabile giudizio, il diritto di scartare i video che costituiscano violazione di diritti di terzi (ivi inclusi diritti di immagine o proprietà intellettuale), che non siano conformi al Regolamento o allo spirito del concorso o che siano in qualunque modo inopportuni o lesivi del buon costume, nonché quelli la cui qualità tecnica non risulti adeguata.

Art. 7 – Come partecipare?

Per partecipare al concorso occorre inviare una e-mail entro il **17/11/2019** all'indirizzo comunicazione@uninsubria.it con le seguenti informazioni:

- oggetto: Concorso video a premi sulla mobilità sostenibile in UNINSUBRIA;
- informazioni personali (se il video è presentato da un gruppo, sono da inserire i dati di tutti i partecipanti): nome e cognome, numero di cellulare, indirizzo e-mail istituzionale UNINSUBRIA, corso di laurea (per gli studenti), dipartimento o centro organizzativo di appartenenza (per i docenti, gli assegnisti, i dottorandi e il personale tecnico-amministrativo);
- il video: se misura meno di 25 MB è possibile allegarlo alla mail, altrimenti occorre fornire un collegamento per il download diretto da WeTransfer;

- un allegato con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, di cui all'Art. 8, firmata da tutti i partecipanti;
- l'indicazione dell'eventuale premio, di cui all'Art. 10.

Art.8 – Trattamento dei dati personali

I dati personali dei partecipanti al concorso saranno trattati nel pieno rispetto della normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali ([General Data Protection Regulation, Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio](#)) ed esclusivamente per le finalità di svolgimento del concorso stesso.

Art. 9 – Diritti d'autore

La partecipazione al concorso è subordinata alla consegna da parte dell'Autore/i unitamente al materiale video inviato, di apposito atto di concessione dei diritti d'autore secondo l'Allegato 1, per tutta la durata degli stessi, senza niente a pretendere o compensi salvo l'eventuale premio concesso dalla Giuria.

I vincitori del premio sono tenuti, altresì, a sottoscrivere all'atto del riconoscimento del premio un apposito atto di cessione dei diritti d'autore relativi al video.

Art.10 – Premi

Il premio può essere scelto liberamente tra quelli inseriti a catalogo. Il catalogo dei premi può essere consultato [qui](#). Il video vincitore avrà diritto ad un singolo premio, indipendentemente dal numero degli autori. Il premio scelto sarà inviato all'Università degli Studi dell'Insubria, dove il vincitore potrà ritirarlo dopo aver firmato il documento di consegna e l'atto di cessione dei diritti d'autore relativi al video.

Art. 11 - Giuria e selezione

La Giuria, composta dalla Prof.ssa Elena Maggi, Delegata del Rettore per lo Sviluppo Sostenibile e Mobility Manager di Ateneo, dal prof. Giulio Facchetti, Presidente dei corsi di laurea triennale in Scienze della Comunicazione e magistrale in Scienze e Tecniche della Comunicazione, e dalla prof.ssa Michela Prest, Delegata del Rettore per Comunicazione, Orientamento e Fundraising, decreterà, in modo insindacabile, il video vincitore del concorso entro il 20/11/2019.

L'esito del concorso sarà pubblicato il 25/11/2019 sul sito istituzionale www.uninsubria.it.

Per necessità di chiarimenti o di maggiori informazioni si prega di contattare la Prof.ssa Elena Maggi (elena.maggi@uninsubria.it).